

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_211 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del 'Biotopo di Rio Cozzi', in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (ai sensi dell'art. 136, lettera d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_211	SITAP 80190	
	Provvedimento ai sensi: L. 1497/1939	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico del 'Biotopo di Rio Cozzi', in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole		
Comuni interessati	Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	
Provvedimento originario	Proposta Commissione Provinciale del 30 giugno 1980	
Data di ricognizione del CTS	26/05/2022	

In data 26 maggio 2022 in videocollegamento si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del MiC per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera d)

dell'art. 136 del D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

vista la sopracitata proposta della Commissione Provinciale di Forlì, che è parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 24 settembre 2021, del 15 ottobre 2021, del 30 marzo 2022, del 3 maggio 2022 e del 26 maggio 2022, come illustrato nella seguente scheda istruttoria.

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_211	SITAP 80190	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel provvedimento: non specificata
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del 'Biotopo di Rio Cozzi', in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole	
Comuni storicamente interessati	Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	
data provvedimento		
data notifica		
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	30 giugno 1980	
Cartografie allegate	Una planimetria IGM (1:25.000) timbrata, datata 25 gennaio 1983 Una planimetria catastale timbrata, datata 25 gennaio 1983 Una planimetria IGM a grande scala non validata Una planimetria catastale a grande scala non validata	
Criticità		Decisione condivisa
1. La proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Commissione Provinciale di Forlì del 30 giugno 1980 non è giunta a perfezionamento.		Vista la rilevanza paesaggistica delle aree oggetto della proposta e l'incertezza sulla sussistenza o meno della tutela a causa del mancato perfezionamento, il CTS decide di sottoporre la tutela alla Commissione Regionale per il Paesaggio perché emetta un provvedimento pienamente efficace.
2. La proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico riporta una motivazione essenzialmente di carattere geologico, floristico e faunistico, nonché una descrizione dei confini con riferimenti catastali e geografici. La descrizione del perimetro e le motivazioni sono sostanzialmente coerenti con le due planimetrie non vidimate. Al contrario le		Il perimetro affisso, riportato solo nelle tavole timbrate, comprende un territorio caratterizzato da un mosaico paesaggistico peculiare e paradigmatico dei territori dello Spungone (calanchi, vite, grano, pascoli suddivisi da una vegetazione tipicamente fluviale e aree boscate), che si estende senza soluzioni di continuità anche oltre lo stesso perimetro, fino alla via Bagnolo.

due planimetrie timbrate e affisse riportano un perimetro più ampio di quello descritto nella proposta.	Vista la rilevanza paesaggistica delle aree oggetto della proposta, il CTS demanda alla Commissione Regionale per il Paesaggio le valutazioni in merito alla possibilità di aggiornare il perimetro della tutela per ricomprendere i valori paesaggistici ancora integri e ben riconoscibili di questo territorio.
3. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro di tutela.	Le strade sono costituite in prevalenza da strade campestri o vicinali, con la sola eccezione della strada comunale dei Cozzi che presenta fondo asfaltato ma carattere comunque secondario e pertanto si propone di includerle.
4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento, si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera d) del D.lgs. 42/2004.

preso atto della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale della proposta per la Commissione provinciale di Forlì del 30 giugno 1980 e delle relative cartografie;

Tutto ciò premesso il Comitato Tecnico Scientifico **sottopone** l'emanazione di un decreto di tutela avente ad oggetto il 'Biotopo di Rio Cozzi', sito in comune di Castrocara Terme e Terra del Sole, alla Commissione Regionale per il Paesaggio.

Bologna, **26 maggio 2022**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

**GRAZIELLA GUARAGNO
MARCO NERIERI**

per il Ministero della Cultura:

il Segretario Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

CORRADO AZZOLINI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

ALESSANDRA QUARTO
DELEGA PAOLA ZIGARELLA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

MARIA LUISA LADDAGO
DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

FEDERICA GONZATO
DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiC, o suo delegato;

ROCCO ROSARIO TRAMUTOLA
DELEGA FRANCESCO ELEUTERI